



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE  
Unità di missione PNRR

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario Generale è responsabile della gestione del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica e successive modificazioni ed integrazioni*”;

**VISTO** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2022 con il quale al Capo del dipartimento del personale sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, tra gli altri, sui capitoli di spesa n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretariato generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;

**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia, e in particolare l’articolo 7, comma 4, ai sensi del quale, tra l’altro, al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze è istituito un fondo da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, diverse dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico. I relativi incarichi sono conferiti ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2002, n. 165 e con le modalità di cui all’articolo 1 del richiamato decreto-legge n. 80 del 2021, per la durata massima di trentasei mesi;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, abilitate alla costituzione delle unità di missione dedicate alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza, nonché le amministrazioni centrali abilitate a individuare una struttura di livello dirigenziale esistente, cui affidare le predette funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 che ha istituito l’unità di missione, nell’ambito dell’Ufficio del Segretario Generale, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021, con il quale le risorse del predetto fondo di cui al citato art. 7, comma 4, del decreto legge n. 80 del 2021 sono state ripartite tra le amministrazioni centrali titolari di interventi;

**VISTA** la circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021. Indicazioni attuative”;

**VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR;

**VISTO** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2023 concernente la nuova organizzazione dell’Unità di missione PNRR istituita nell’ambito dell’Ufficio del Segretario Generale;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del 20 luglio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 2 agosto 2023, con il quale è stato conferito, con decorrenza 1° agosto 2023, al Cons. Simonetta SAPORITO l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Unità di missione PNRR,

nell'ambito dell'Ufficio del Segretario Generale, di cui all'art. 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2023;

**CONSIDERATO** che con decreto del 5 dicembre 2022 il Segretario generale ha delegato ai responsabili delle unità di missione di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, e successive modificazioni, nonché ai responsabili delle strutture generali di cui all'articolo 2 del medesimo decreto, la stipulazione dei contratti di lavoro autonomo per il conferimento, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, degli incarichi degli esperti di rispettiva assegnazione, di cui all'art. 7, comma 4, del medesimo decreto-legge n. 80 del 2021, ferma restando la gestione contabile in capo al Dipartimento per il personale;

**CONSIDERATO** che le risorse assegnate al Segretariato Generale consentono l'esperimento della procedura di selezione e assegnazione di un incarico di esperto ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2021 n. 165, ferma restando in capo al Dipartimento per il personale la gestione contabile dei capitoli n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 "Segretario generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il proprio precedente decreto del 27 ottobre 2023 con il quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n.1 incarico di collaborazione a n. 1 esperto in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondente al profilo professionale indicato nell'Avviso in materia di prevenzione e contrasto delle frodi perpetrate a danno dei fondi nazionali e UE al fine di supportare l'Unità di missione nelle attività connesse alle riforme in materia di contratti pubblici e concorrenza del PNRR di cui è titolare il Segretariato Generale;

**CONSIDERATO** che l'Avviso di cui al citato decreto è stato pubblicato sul portale InPA ([www.inpa.it](http://www.inpa.it)) in data 3 novembre 2023, con scadenza per la presentazione delle domande al 14 novembre 2023;

**CONSIDERATO** che ai sensi del citato decreto e sulla base degli elenchi generati dal portale del reclutamento "InPA", dovranno essere invitati a colloquio quattro candidati tra i quali sarà selezionato il candidato al quale assegnare l'incarico, sulla base dei criteri di stretta attinenza del curriculum vitae al profilo professionale descritto dall'avviso e della motivazione allo svolgimento dell'incarico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato generale;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla nomina di una Commissione, composta da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari, scelti tra dirigenti in servizio presso l'Ufficio del Segretario Generale, che procederà alla individuazione dei candidati da sottoporre a colloquio selettivo, nonché all'espletamento dei colloqui stessi;

## **D E C R E T A**

1. Con riferimento all'Avviso relativo alla procedura selettiva di cui al decreto in premessa, al fine di valutare i titoli indicati negli avvisi, individuare i candidati da sottoporre a colloquio e svolgere i colloqui selettivi, è nominata la seguente Commissione composta da un Presidente e due Commissari, di cui uno anche con funzione di Segretario verbalizzante, come di seguito indicati:
  - a) Cons. Simonetta Saporito, coordinatore dell'Unità di missione PNRR (Presidente);
  - b) Dott. Lorenzo Reis, dirigente del Servizio raccordo organizzativo e funzionale strutture PCM nell'ambito dell'Ufficio del Segretario Generale;
  - c) Dott.ssa Angela Nanni, dirigente del Servizio Monitoraggio dell'Unità di missione PNRR, anche con funzione di Segretario verbalizzante.
2. All'atto dell'insediamento, i componenti della commissione rendono una dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse. La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

3. La Commissione è incaricata di individuare, sulla base degli elenchi dei candidati in relazione all'Avviso pubblico citato in premessa, un numero di candidati da sottoporre a colloquio selettivo pari almeno a quattro volte il numero di professionalità richieste, assicurando il rispetto della parità di genere, che siano in possesso dei titoli indicati nell'Avviso.
4. In esito ai colloqui di cui al precedente comma, la Commissione individua, altresì, il candidato idoneo all'incarico, sulla base della valutazione dei titoli delle competenze e dell'esperienza professionale descritti nell'Avviso.
5. Le attività affidate alla Commissione non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e sono svolte da tutti i componenti a titolo gratuito.
6. Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL COORDINATORE  
Cons. Simonetta SAPORITO